



ACCORDO

Integrazione della quota economica relativa al finanziamento delle Posizioni Organizzative

Premesso

che in data 29 gennaio 2018, alle ore 10.00, presso la s.c. Risorse umane e Relazioni sindacali della Fondazione, RSU, OO.SS. del Comparto e Delegazione Trattante di Parte Pubblica hanno sottoscritto apposita preintesa in ordine all'oggetto;

il giorno 2 marzo 2018, alle ore 10.00, presso gli uffici della s.c. Risorse Umane e Relazioni Sindacali, RSU, OO.SS. del Comparto e Delegazione Trattante di Parte Pubblica

concordano

di confermare la preintesa recante "*Integrazione della quota economica relativa al finanziamento delle Posizioni Organizzative*" sottoscritta dalle Parti in data 29 gennaio 2018, i cui contenuti si intendono qui integralmente riportati e trascritti.

Letto, confermato e sottoscritto

La Delegazione Trattante di Parte Pubblica

d.ssa Antonietta Ferrigno – Direttore Amministrativo

Capo Delegazione _____

d.ssa Silvia Sansone - Direttore s.c. Risorse Umane e R.s. _____

dott. Gustavo Galmozzi – Direttore Medico _____

d.ssa Maria Cristina Cerati – Direttore s.c. SITRA _____

RSU e OO.SS. del Comparto

COGNOME E NOME	FIRMA
Evangelista Alberto <i>Coordinatore</i>	
Bedodi Livia Ida	
Bertoldi Martina	
Blumetti Giuseppina	
Brunacci Pasquale	
Cicarese Maria Pia	
Condorelli Antonio	



Dimo Floriana	Floriana Dimo
Ferro Zino	
Grasso Angela	Angela Grasso
Guitti Eva	Eva Guitti
Invernizzi Anna Maria	Anna Maria Invernizzi
Longoni Paolo	Paolo Longoni
Loprete Domenica	
Mastroianni Anna	
Mauro Vittorio	Vittorio Mauro
Mietta Marzia	
Motta Valerio	Valerio Motta
Ottonello Barbara	Barbara Ottonello
Scaranello Massimiliano Piero	Massimiliano Piero Scaranello
Veronese Giovanni	
Zanellati Fabio	Fabio Zanellati

OSS Territoriali:

COGNOME E NOME	FIRMA
FP CGIL	
CISL FP	
UIL FPL	UIL FPL
FIALS	
FSI-USAE	
NURSING UP	

**PREINTESA****Integrazione della quota economica relativa al finanziamento delle
Posizioni Organizzative****Premessa**

In data 29/01/2018, alle ore 10.00, presso la s.c. Rve Rj, la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, così come composta ai sensi della determinazione 25 gennaio 2016, n. 12DG, la RSU e i rappresentanti delle OO.SS. del Comparto che hanno sottoscritto il CCNL 10/04/2008, si sono incontrati per addivenire alla definizione di una Preintesa in materia di Posizioni Organizzative della Fondazione e finanziamenti correlati.

La Parte sindacale, considerato che in data 1° aprile 2017 è entrato in vigore il nuovo Piano di Organizzazione Aziendale Strategico (*breviter*: POAS) della Fondazione, approvato con D.G.R. 20 febbraio 2017, n. X/6251, concorda sulla necessità evidenziata dalla DTPP di procedere al completamento dell'assetto degli incarichi di Posizione Organizzativa istituite (*breviter*: P.O.), al fine di corrispondere alle esigenze organizzative e gestionali dei dipartimenti e delle strutture della Fondazione previsti dal POAS citato.

A tale riguardo si rileva che:

- con determinazione 21 luglio 2017, n. 239DG, l'Amministrazione ha provveduto ad istituire, in funzione del nuovo assetto organizzativo previsto dal POAS sopra citato e al fine di garantire il più efficace ed efficiente svolgimento delle attività correlate, n. 36 P.O., graduando la pesatura delle stesse sulla base dei criteri in uso;
- a fronte della disponibilità di € 154.000,00 (centocinquantaquattromila/00) a valere sul Fondo di cui all'art. 9 del CCNL 31/07/2009 per il conferimento dei relativi incarichi, è stato ad oggi possibile assegnare - secondo la regolamentazione in uso - soltanto n. 23 delle suddette n. 36 PP.OO.
- il completamento del tratteggiato iter di ridefinizione dell'assetto degli incarichi di cui trattasi implica la messa in disponibilità sul fondo dedicato di ulteriori Euro 100.000,00 (centomila/00) per il conferimento di ulteriori incarichi di PP.OO.

Tutto ciò premesso, le Parti concordano quanto segue.

- 1) Nell'ambito del Fondo di cui all'art. 9 del CCNL 31/07/2009 (Fondo Fasce e Posizioni Organizzative) viene destinata al finanziamento di incarichi di Posizione Organizzativa un'ulteriore quota pari ad Euro 100.000,00 (centomila/00) che, in aggiunta allo stanziamento di € 154.000,00 (centocinquantaquattromila/00), a tale scopo individuato, costituirà dal 2018 il **budget disponibile di complessivi € 254.000,00** (duecentocinquantaquattromila/00) per il finanziamento delle PP.OO.
- 2) Sono confermati, allo stato, i criteri e le modalità attualmente in uso per la graduazione delle funzioni e la determinazione dell'indennità di P.O. di cui alla determinazione 13 maggio 2011, n. 128DG, e per il conferimento degli incarichi, come da determinazione 24 dicembre 2010, n. 580DG.

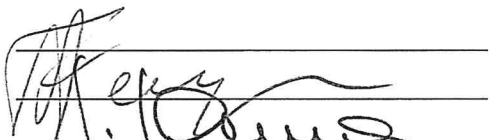
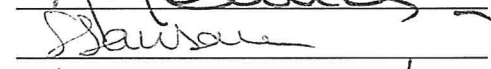



Le Parti si riservano di incontrarsi nel corso del 2018 per la revisione dei criteri e delle modalità dell'erogazione del compenso incentivante (retribuzione di risultato) correlato alle responsabilità inerenti gli incarichi di PP.OO.

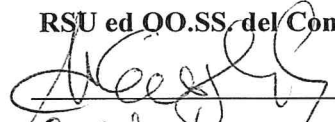
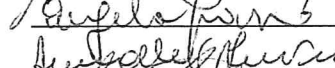
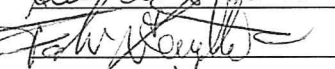
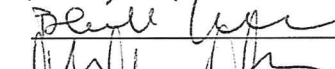

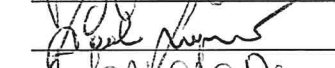
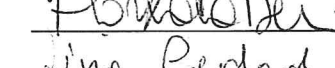
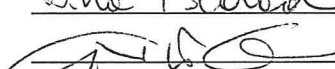
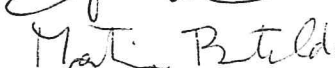
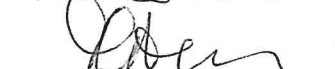
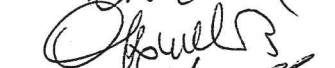

3) La presente preintesa sarà considerata valida a tutti gli effetti previa sottoscrizione del relativo accordo.

Letto, confermato e sottoscritto

Delegazione Trattante di Parte Pubblica

RSU ed OO.SS. del Comparto












FPCBIL 



3814794

PGEN/ E - 01/03/2018 - 0002553
Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Tumori - Milano
SP: RUeRS

Oggetto: nota a verbale congiunta delle OO.SS SGB e NurSind relativa agli accordi recanti: “Integrazione della quota economica relativa al finanziamento delle Posizioni Organizzative”, e “Fondo di perequazione cd. 6,7% LP per il Personale del Comparto, Progetto di compensazione delle assenze impreviste del Personale infermieristico e OSS e relativi criteri di partecipazione”.

Le scriventi organizzazioni sindacali si dichiarano contrarie agli accordi in oggetto:

1) Fondo Perequazione

SGB e NurSind si dichiarano decisamente contrari alla sottoscrizione di questa parte degli accordi in oggetto. Con questo accordo non si concretizza alcun vantaggio per i lavoratori. Di fatto, viene definitivamente snaturata la finalità originaria di distribuzione della quota di perequazione quale forma di “compenso puro” e privo di contropartite, per i lavoratori che collaborano, seppure indirettamente, al funzionamento della Libera Professione.

L'accantonamento, ex art. 57, comma 2, lett. i) del CCNL 8.6.2000 relativo alla quota della tariffa dell'attività libero professionale da destinare alla costituzione di un fondo a favore dei dipendenti INT, con limitata possibilità di esercizio della Libera Professione (c.d. fondo di perequazione), introduce un diritto di esigibilità che intendiamo tutelare.

Inoltre, la richiesta di autorizzazione “delle ore di lavoro aggiuntive” e quindi non di castelletto aprono il problema che le ore di castelletto non remunerate avevano prima un riconoscimento nell'ambito degli accordi e ora non l'hanno più. Inoltre la “dimenticanza” di autorizzazione delle “ore aggiuntive” snatura completamente il precedente accordo e rende aleatoria la distribuzione del fondo perequativo “Ricaduta Libera Professione”.

Per quanto riguarda poi l'elemosina dello 0,4% del Fondo di perequazione del comparto per la compensazione delle assenze impreviste del personale infermieristico e OSS turnista, denunciando che essa non ha altra finalità che mascherare la scarsità di personale. Dal punto di vista economico, questa quota risulta un tardivo riconoscimento di un accordo unilateralmente cancellato e attualmente riproposto a metà prezzo per gli infermieri e solo per il 2018 “salvo successiva verifica”.

2) Fondo Fasce

SGB e NurSind sono parimenti contrari a questo accordo che prevede di destinare 254.000 euro, appartenenti al Fondo Fasce e Posizioni Organizzative (all'art.9 del CCNL 31/07/2009), al finanziamento di 36 Posizioni Organizzative. L'Amministrazione precedente aveva contrattato 154.000 euro per finanziare 22 Posizioni Organizzative. In sede di trattativa attuale l'Amministrazione ha chiesto di prelevare altri 100.000 euro dal fondo Fasce, per finanziare ulteriori 14 Posizioni Organizzative, senza motivare, con adeguati criteri giuridici e contrattuali di efficacia-efficienza e di meritocrazia, la propria scelta.

La maggioranza attuale RSU ha accettato questa proposta.

Riteniamo che il netto depauperamento delle risorse del Fondo Fasce non rientri nelle disponibilità dell'INT e della maggioranza RSU essendo queste risorse un patrimonio connesso all'esercizio dei diritti dei lavoratori INT così come stabilito dal CCNL. La contrattazione, infatti, consente di destinare queste risorse al meccanismo di progressione orizzontale delle carriere (c.d. fasce) premiando l'esperienza professionale e la permanenza sul posto di lavoro maturata dal personale INT con la anzianità di servizio.

Con quest'ultimo accordo, si causa un danno economico permanente non accettabile, poiché i passaggi di fascia costituiscono base imponibile per il calcolo della pensione. Si tratta dunque di un pesante "salasso" a danno dei lavoratori che aspettano da anni un passaggio di fascia.,

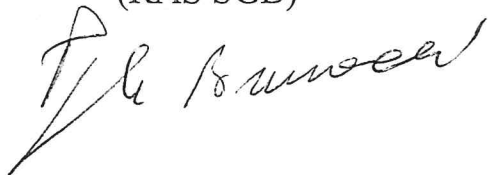
L'accordo è reso ancor più inammissibile per la mancata razionalizzazione delle Posizioni Organizzative da parte della maggioranza della RSU e della DTPP.

L'accordo in questione va in tutt'altra direzione rispetto ai più elementari principi meritocratici, alimentando un già diffuso malcontento tra i lavoratori e ostacolando qualsivoglia prospettiva di sviluppo organizzativo.

Per questi motivi, come accennato in premessa, useremo tutti gli strumenti sindacali e legali a nostra disposizione per opporci a questi accordi penalizzanti economicamente e lesivi della dignità dei lavoratori INT.

Milano, 1 Marzo 2018.

Pasquale Brunacci
(RAS SGB)



Antonio Condorelli
(RAS NurSind)

